

**ASSESSORE
GIANPAOLO BOTTACIN
ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2024**



REGIONE DEL VENETO

Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Cambiamenti climatici, Tutela del suolo e dell'aria, Ciclo integrato dell'acqua, Difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, Foreste, Cave, Protezione civile e antincendio boschivo, Specificità provincia di Belluno, Coordinamento piano straordinario alienazioni immobili e partecipazioni

QUALCHE NUMERO...

Incontri con cittadini e/o istituzioni:

12194 già svolti in **Veneto** (da luglio 2015)
(49 da calendarizzare)

5234 già svolti a **Belluno**
(14 da calendarizzare)

nel 2024 **778** (diversi in videoconferenza)

(dati aggiornati al 24 dicembre 2024)



REGIONE DEL VENETO

Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Cambiamenti climatici, Tutela del suolo e dell'aria, Ciclo integrato dell'acqua, Difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, Foreste, Cava, Protezione civile e antincendio boschivo, Specificità provincia di Belluno, Coordinamento piano straordinario alienazioni immobili e partecipazioni

DISSESTO IDROGEOLOGICO

Nel 2024, relativamente alle materie inerenti la Difesa del suolo e della costa, connesse alla **riduzione del rischio** di dissesto idrogeologico, sono continuati sia gli interventi previsti dai **programmi annuali** delle strutture territoriali dei **Geni Civili** e dei **Servizi forestali**, che hanno pianificato lavori per **41 milioni di euro**, ma anche interventi straordinari in attuazione di ordinanze e leggi speciali (**67 milioni di euro**), che portano a un **totale complessivo di 108 milioni di euro**.

Avviati dai Geni Civili **166 interventi** (16 nel Bellunese) per un importo complessivo di **87 milioni di euro** (16,3 milioni nel Bellunese).

Avviati dai Servizi Forestali **15 cantieri di grosse dimensioni** per un valore di **14 milioni di euro** (11 nel Bellunese per un importo complessivo di 13,2 milioni) e **10 progetti di prossima cantierizzazione** per **5,4 milioni di euro** (di cui 6 nel Bellunese per 2,5 milioni). A questi si somma la programmazione dei molteplici lavori di dimensioni inferiori, ma non meno importanti, di **sistemazione idraulico forestale** che per il 2024 ha riguardato ben **101 progettazioni** per un valore di **21 milioni di euro** (35 interventi nel Bellunese per un impegno economico di 5,4 milioni).



Facendo riferimento agli interventi di respiro sovraprovinciale, proseguono i cantieri sui bacini di laminazione (10 cantieri completati su 23 in programma) e la pianificazione di ulteriori opere che andranno ad essere eseguite per la riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento che abbiamo elaborato a livello locale e che sono stati poi approvati dal Dipartimento della Protezione Civile. Anche qui, a titolo di esempio, si possono citare i 49 milioni di euro ricevuti per nuove progettualità, che interesseranno 20 interventi. Da ricordare infine, oltre ai numeri già citati, 15 milioni di euro di interventi di diaframmatatura per la messa in sicurezza del basso Piave.

AIUTI AI COMUNI

Sempre in tema di contrasto al dissesto idrogeologico nel 2024 sono stati messi a disposizione dei Comuni ulteriori 3 milioni a scorrimento del bando dell'anno precedente, per un totale complessivo di 14,3 milioni di euro di contributi.

Risorse che hanno permesso di finanziare 14 ulteriori interventi che si sommano ai 38 già finanziati nel 2023 (51 Comuni in totale).



Nell'ambito di un percorso quasi decennale, in capo all'Assessorato va sicuramente evidenziata l'attività svolta per **fronteggiare le innumerevoli situazioni emergenziali** che si sono manifestate, che hanno con più o meno forza interessato pressoché tutti gli anni, ricordando quali eventi di particolare rilievo il 2018 (VAIA), il 2019 (Acqua Granda), l'alluvione del dicembre 2020, ma anche molte altre situazioni difficili.

Pure nel corso del 2024 si sono dovuti fare i conti in modo più marcato con gli effetti dei **cambiamenti climatici**, che hanno visto alternarsi periodi di **grande siccità** ad altri con **precipitazioni molto intense** e in tempi ridotti in particolare durante il periodo primaverile ed estivo, che hanno portato alla necessità di realizzare molti interventi in somma urgenza: nello specifico, per il solo evento meteo che tra il 15 maggio e il 4 giugno 2024 si è abbattuto su tutto il territorio, si sono resi necessari 36 interventi dei Geni Civili, dell'importo complessivo di oltre 16 milioni di euro.



E' stato inoltre necessario intervenire più volte con le attività dei **servizi di piena** nel corso dell'anno e per periodi anche prolungati. A titolo di esempio, il Genio Civile di Padova nel 2024 ha effettuato 89 giorni di servizio di piena.



2015 – 2024 QUALCHE NUMERO...

2,1 MILARDI DI EURO INVESTITI IN OPERE DI PREVENZIONE

Numeri alla mano, dal 2015 abbiamo investito 360 milioni di euro per la programmazione ordinaria nell'ambito delle progettazioni annuali, a cui si sommano oltre 1,7 miliardi di euro per interventi straordinari in attuazione di ordinanze e leggi speciali collegate al nostro Piano regionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Risorse ulteriori e non scontate che hanno permesso non solo di ripristinare ma pure aumentare la resilienza territoriale.

Un Piano dinamico, in costante aggiornamento, che vale quasi 4 miliardi di euro.

Opere fondamentali che ci hanno consentito di prevenire danni che sarebbero stati quattro volte superiori se non fossero state messe in campo.

In tale ambito mi piace ricordare, ad esempio, i 2527 cantieri collegati al post Vaia, tutti svolti senza alcun contenzioso giudiziario.



REGIONE DEL VENETO

Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Cambiamenti climatici, Tutela del suolo e dell'aria, Ciclo integrato dell'acqua, Difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, Foreste, Cave, Protezione civile e antincendio boschivo, Specificità provincia di Belluno, Coordinamento piano straordinario alienazioni immobili e partecipazioni

PROTEZIONE CIVILE

STATI DI CRISI E INTERVENTI SUL TERRITORIO

Nel corso dell'anno il territorio regionale è stato colpito da numerosi eventi meteo avversi che hanno portato alla dichiarazione di **7 Stati di Crisi (10 con le estensioni)**, di cui **3** relativi anche al **Bellunese**, da parte del Presidente della Giunta.

Limitatamente ai soli eventi accaduti tra il 15 e il 22 maggio il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo **Stato di Emergenza nazionale** (a cui è seguita l'OCDPC 1093/24).



CONTRIBUTI REGIONALI PER DANNI DA EVENTI EMERGENZIALI

A fronte di ciò, la **Giunta regionale** ha comunque ritenuto, in assenza di un intervento statale, di **sostenere alcuni danni** verificatisi durante l'anno.

A tale scopo, con **DGR 1468/24** sono stati stanziati **823mila euro** a favore dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici che si sono verificati tra il 26 febbraio e il 10 marzo 2024 e tra il 21 e il 26 giugno 2024.

L'importo verrà ripartito scegliendo gli interventi più urgenti segnalati dai Comuni che hanno risposto ai censimenti, con il limite massimo dell'80% del fabbisogno dichiarato.



VOLONTARIATO... NUMERI CHE PARLANO!

Attualmente le organizzazioni di Protezione Civile presenti sul territorio e registrate nell'Albo regionale sono **553**.



8.107 sono stati i volontari impiegati durante l'anno (**7.839** in Veneto, **286** fuori Regione). **46.449** le giornate uomo complessivamente donate durante il 2024, prevalentemente sul territorio regionale ma anche nel resto d'Italia (in primis per l'emergenza dell'**Emilia** e in **Calabria** per **AIB**).



REGIONE DEL VENETO

Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Cambiamenti climatici, Tutela del suolo e dell'aria, Ciclo integrato dell'acqua, Difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, Foreste, Cave, Protezione civile e antincendio boschivo, Specificità provincia di Belluno, Coordinamento piano straordinario alienazioni immobili e partecipazioni

CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Nel 2024 sono state finanziate le richieste per implementare le dotazioni di mezzi e attrezzature delle organizzazioni di volontariato (scorrimento DGR 1229/2022 1.135.000 euro) e per la manutenzione straordinaria dei mezzi (DGR 906/2024 200.000 euro). Sono stati stanziati 270.000 euro per ulteriori attività collegate al volontariato e per gli interventi durante le emergenze.

Sono stati garantiti 110.000 euro di rimborsi per le azioni svolte dai volontari e anche appositi stanziamenti per il delicato settore dell'antincendio boschivo (412.000 euro). Sempre nell'ambito AIB sono stati impegnati 2,1 milioni di euro per rafforzarne azioni e dotazioni (DGR 1466/24).

Sono stati inoltre impegnati 1.248.000 euro per l'aggiornamento o la realizzazione dei piani comunali e intercomunali di Protezione Civile.

Anche quest'anno sono stati assegnati dall'Assessorato 300.000 euro per il Soccorso Alpino (che si sommano a quelli riservati dalla convenzione con la Sanità).

Ai Vigili del Fuoco sono stati stanziati 350.000 euro in favore del Comando interregionale per le attività dei permanenti in Veneto, 210.000 euro per i Distaccamenti volontari e 40.000 euro per la formazione sempre dei volontari.



Complessivamente nel 2024 oltre 6 milioni di euro di contributi per attività di Protezione Civile.



REGIONE DEL VENETO

Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Cambiamenti climatici, Tutela del suolo e dell'aria, Ciclo integrato dell'acqua, Difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, Foreste, Cave, Protezione civile e antincendio boschivo, Specificità provincia di Belluno, Coordinamento piano straordinario alienazioni immobili e partecipazioni

POLI LOGISTICI DI PROTEZIONE CIVILE

Dopo un percorso che ha portato a un'identificazione di massima delle necessità territoriali, abbiamo messo a disposizione **15 milioni di euro** per implementare le strutture di Protezione Civile, in particolare attraverso la strutturazione di specifici **POLI LOGISTICI AVANZATI** tramite i quali coordinare le attività del territorio.

Proprio nei giorni scorsi è stato emanato un avviso per le manifestazioni d'interesse (90 giorni) con le ipotesi progettuali.



Uno dei vari incontri con le province (ottobre 2024)



REGIONE DEL VENETO

Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Cambiamenti climatici, Tutela del suolo e dell'aria, Ciclo integrato dell'acqua, Difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, Foreste, Cave, Protezione civile e antincendio boschivo, Specificità provincia di Belluno, Coordinamento piano straordinario alienazioni immobili e partecipazioni

TECNOLOGIA E SICUREZZA

Anche nel 2024 è proseguita l'implementazione delle attività del **Centro Funzionale Decentrato (CFD)**, la struttura tecnica responsabile, sia nelle fasi di previsione che di monitoraggio e sorveglianza, della valutazione dei possibili **effetti al suolo** e del livello di criticità complessivamente atteso nel territorio regionale per eventi di natura idrogeologica e idraulica.

In particolare è stata completata la fase di test della **modellistica** previsionale del **fiume Piave**, che si aggiunge a quelle già in essere per Brenta-Bacchiglione-Muson dei Sassi.

E' inoltre in via di sviluppo anche la modellistica per il Meduna - Livenza, anche in collaborazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la parte montana di bacino idrografico.



E' proseguita anche nel 2024 l'attività di "Scuola Sicura Veneto", una proposta che lanciammo nel 2016 nella convinzione che la curiosità dei bambini è una delle principali leve che li spinge ad apprendere in fretta le cose che stanno loro intorno; a volte, peraltro, vista la giovane età, senza le dovute precauzioni.

Attraverso **quattordici tappe**, sette in primavera e altrettante in autunno, abbiamo portato il format nelle **scuole superiori** del Veneto coinvolgendo **11mila studenti** (quasi 50mila dal 2016).

Giornata tipo: le attività esercitative si aprono con una prova di evacuazione durante la quale gli alunni partecipano alle varie fasi previste in questi casi: allarme, avvio procedure, evacuazione propriamente detta e recupero dei feriti da parte dei soccorritori. A seconda delle località si è

valutato se dedicare la prova a una **simulazione di incendio, terremoto o alluvione**. Successivamente, sotto la guida tecnica del personale regionale dell'Assessorato e della direzione competente, insieme ai vigili del fuoco, alle forze locali di polizia, ai sanitari, ai gruppi di Protezione Civile si svolge un'analisi delle azioni compiute da alunni e insegnanti.

Agli alunni vengono poi presentati i diversi mezzi d'emergenza intervenuti e le loro funzionalità. In questa fase è anche previsto l'atterraggio dell'elicottero del Suem 118 o quello regionale dell'antincendio boschivo con la simulazione di un soccorso. La mattinata si va poi a concludere con la consegna di un volumetto dove i ragazzi possono ritrovare le principali regole e i rischi da conoscere e nel quale si dà spazio anche ai riferimenti locali di protezione civile.



Anche nel 2024 si è proseguito con molteplici azioni per l'implementazione del piano rifiuti regionale; un piano che continua a ricevere apprezzamenti e riconoscimenti trasversali (tra cui quelli di **Legambiente**).

Come evidenziato anche dal **rapporto sui rifiuti urbani 2023** di **ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), pubblicato la scorsa settimana, ancora una volta il **Veneto** è **leader** nella raccolta dei rifiuti. Ma l'aspetto importante è che oltre a restare in testa alle classifiche, i dati continuano ad essere pure sempre più performanti, in linea del resto con quanto previsto nel nostro ambizioso piano regionale attuativo 20-30.

Un rapporto non solo che vede il **Veneto** in vetta nella classifica tra le Regioni, con il **77,7%**, a fronte di una **media nazionale** del **66,6%**, ma mostra anche **Treviso** sul gradino più alto per quanto riguarda i territori provinciali, con un dato elevatissimo pari all'**89,1%**, e **Belluno** terza, con l'**85,8%**, dato che si rivela altrettanto significativo vista la particolare morfologia del territorio.

Percentuali non casuali, ma che certificano l'eccellenza in un settore in cui da anni lavoriamo in maniera puntuale con investimenti e scelte innovative.



QUALITA' DELL'ARIA

Anche nel 2024 sono stati promossi diversi **BANDI** per diminuire l'inquinamento atmosferico: per la **rottamazione delle vecchie auto** dei cittadini (DGR 1156/2024) mettendo a disposizione **7 milioni di euro**; per la **rottamazione dei veicoli** delle categorie **M1, M2, N1 e N2 delle pubbliche amministrazioni** (DGR 1464/2024) mettendo a disposizione **6,4 milioni di euro**;

per sconti ai cittadini di **200 euro** per l'**acquisto di abbonamenti annuali al TPL** (DGR 1449/2024) con una dotazione di **6,6 milioni di euro**; per la **rottamazione delle vecchie stufe** dei cittadini (DGR 639/2024) con una dotazione di **4 milioni di euro** e delle micro, piccole e medie imprese (DGR 1406/2024) con una dotazione di **2 milioni di euro**.

Va poi ricordato che è attivo da febbraio il **MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)**, servizio che permette ai veicoli più inquinanti di non essere più soggetti ai blocchi disposti dalle ordinanze emanate per la qualità dell'aria, ma di poter circolare con una limitazione chilometrica annuale stabilita in base alla tipologia e alla classe ambientale del veicolo.



REGIONE DEL VENETO

**-EMISSIONI
-CONSUMI
+RENDIMENTO
+RISPARMIO**

Manifestazioni di interesse entro il 13 settembre 2024

è aperto il BANDO STUFE 2024 per

la **ROTTAMAZIONE** degli impianti obsoleti e l'**ACQUISTO** di innovativi generatori domestici alimentati a biomasse o di pompe di calore elettriche

Pensaci!!

Con i contributi della **Regione Veneto** potrai ricevere **fino al 100%** dell'investimento

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Per maggiori informazioni sul bando contattare i numeri **041.0999419 - 426** (lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00) o scrivere all'indirizzo mail **bando.ambiente@ven.camcom.it** (indicando nell'oggetto "BANDO STUFE 2024")



REGIONE DEL VENETO

Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Cambiamenti climatici, Tutela del suolo e dell'aria, Ciclo integrato dell'acqua, Difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, Foreste, Cave, Protezione civile e antincendio boschivo, Specificità provincia di Belluno, Coordinamento piano straordinario alienazioni immobili e partecipazioni

INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E AZIONI PER LA TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

Nel corso del 2024 sono state destinate ulteriori risorse economiche per la realizzazione di interventi infrastrutturali strategici per il servizio idrico integrato. In particolare **3.750.000,00 euro** per la realizzazione di due lotti strategici relativi alla condotta di adduzione tra Piazzola sul Brenta e Vicenza Est (DGR 1056/24); **600mila** derivanti dall'applicazione delle sanzioni regionali relative alle violazioni della normativa sulla tutela delle acque dall'inquinamento assegnate per la realizzazione di un primo lotto del secondo stralcio dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Marisiga a servizio dell'agglomerato di Belluno; **150mila euro** assegnati per la realizzazione di un intervento per l'eliminazione del sistema di trattamento semplificato degli scarichi fognari e il miglioramento della qualità delle acque del lago del Centro Cadore.

Con DGR 380/2024 si è inoltre approvato uno Schema di Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione del Veneto e i Consigli di Bacino del Servizio Idrico Integrato interessati per l'utilizzo di risorse **PNRR per 21 interventi** dislocati su tutto il territorio regionale (**38,5 milioni di euro** tra cui **3 milioni** per il Consiglio di Bacino **Dolomiti Bellunesi**).



ALTRI CONTRIBUTI ASSEGNATI A SOSTEGNO DI INTERVENTI E ATTIVITÀ DI NATURA AMBIENTALE

Anche nel 2024 è stato approvato un bando che ha assegnato **contributi** a sostegno dell'installazione di **impianti di videosorveglianza** presso i centri di raccolta e in particolari siti dei territori comunali al fine di prevenire il deposito incontrollato di **rifiuti** (DGR 421/24) con cui sono state finanziate 57 iniziative per un importo complessivo di **500mila euro**.

transfrontaliero dei rifiuti.

In tal ambito va anche ricordata la collaborazione che continua, grazie a uno specifico Protocollo d'Intesa con il Comando Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia.

Sono stati portati a termine otto **interventi di bonifica** per una spesa complessiva che supera i **3 milioni di euro**.



REGIONE DEL VENETO

Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Cambiamenti climatici, Tutela del suolo e dell'aria, Ciclo integrato dell'acqua, Difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, Foreste, Cave, Protezione civile e antincendio boschivo, Specificità provincia di Belluno, Coordinamento piano straordinario alienazioni immobili e partecipazioni

SPECIFICITA' DI BELLUNO

LE RISORSE AGGIUNTIVE DATE DALLA LEGGE REGIONALE 27/2020

UNA SVOLTA RIVOLUZIONARIA PER IL BILANCIO DELL'ENTE PROVINCIA

In applicazione della mia L.R. 27/2020, prosegue l'importante percorso, con positivi riflessi per tutto il territorio regionale ma in maniera esponenziale per il Bellunese, dell'**energia gratuita** derivante da impianti idroelettrici o in alternativa della sua **monetizzazione**.

La Legge infatti prevede l'obbligo da parte dei titolari delle concessioni di grandi derivazioni di **fornire annualmente e gratuitamente** alla Regione **energia elettrica** o di garantire la **monetizzazione** dell'energia medesima.

La Regione distribuisce dunque alle province venete energia gratuita ricevuta o i proventi derivanti dalla sua monetizzazione.

Il valore di questa partita è mutevole a seconda del calcolo dei costi dell'energia prodotta. Annualmente parliamo comunque di circa **30 milioni di euro** al territorio regionale, di cui **20 milioni di euro** direttamente assegnati a Palazzo Piloni.



REGIONE DEL VENETO

Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Cambiamenti climatici, Tutela del suolo e dell'aria, Ciclo integrato dell'acqua, Difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, Foreste, Cave, Protezione civile e antincendio boschivo, Specificità provincia di Belluno, Coordinamento piano straordinario alienazioni immobili e partecipazioni

Tra le **tipologie dei servizi pubblici** e le **categorie di utenti** che ne possono beneficiare innanzitutto i **servizi sociosanitari** erogati dai **Centri Servizi Residenziali**.

Relativamente a **Belluno** le risorse assegnate all'ente **Provincia** possono essere utilizzate anche per interventi di **valorizzazione del territorio** (sviluppati dalle **Unioni Montane**), per attività di **Protezione Civile**, per attività **commerciali / produttive / turistiche** collocate in prossimità dei **laghi danneggiati** dall'abbassamento del livello dei bacini a causa della **siccità**; per le **utenze delle famiglie** che versano in stato di **necessità**; per **sedi scolastiche**; per l'**abbattimento del costo degli abbonamenti per il trasporto degli studenti**.

Anche per il 2024 la ripartizione della **percentuale di energia** assegnata ai territori provinciali è stata in questi termini:

100% al territorio della Provincia di Belluno;

60% agli altri territori provinciali interessati (Treviso, Verona, Vicenza);

40% restante della quota di fornitura di energia gratuita relativa alle province diverse da Belluno da suddividere, in maniera perequativa, in queste percentuali: Padova 19,96, Rovigo 4,96, Treviso 18,89, Venezia 18,17, Verona 19,75, Vicenza 18,27.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE E BUON 2025

Belluno, 27 dicembre 2024



REGIONE DEL VENETO

Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Cambiamenti climatici, Tutela del suolo e dell'aria, Ciclo integrato dell'acqua, Difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, Foreste, Cave, Protezione civile e antincendio boschivo, Specificità provincia di Belluno, Coordinamento piano straordinario alienazioni immobili e partecipazioni